

Borland Quattro Pro 2 e Paradox 3.5

Sinergie

di Francesco Petroni

Questo articolo ha come obiettivo quello di fare il punto della situazione in «casa» Borland relativamente ai suoi due prodotti di punta nella categoria Spreadsheet e DBMS. Parliamo ovviamente del Quattro Professional, ora giunto alla versione 2.0, e del Paradox giunto alla versione 3.5, che unifica in un solo prodotto la precedente versione 3.0 e la 2.0 per 386.

Non si tratta di versioni rivoluzionarie, ma di versioni di consolidamento, per prodotti che già vantano un ottimo risultato in termini di gradimento da parte del pubblico e della critica.

Più che una prova vera e propria abbiamo preferito descriverne, in questo articolo, le principali novità, e di rimandare alle due prove delle versioni precedenti, pubblicate rispettivamente su MC 91 e 97 per il Quattro e 85, 86 e 87 per il Paradox, gli interessati anche alla parte descrittiva generale. Inoltre in uno dei prossimi numeri ci siamo ripromessi di approfondire, in un articolo specifico, il concetto di Multitabella e Multirecord del Paradox

Nel futuro di ambedue i prodotti c'è, come più volte dichiarato da Philippe Khan, il «capo» della Borland, Windows. E che i tecnici della casa siano già all'opera lo dimostra l'uscita dell' Object Vision, l'interessante prodotto per la generazione dei Form, che non solo lavora sotto Windows ma sposa totalmente la filosofia Object-Oriented, che Windows stesso stimola (fig. 1).

E dalla Borland non ci si aspetta solo una conversione in Windows dei suoi due gioielli quanto una «rivisitazione» degli stessi sulla base del nuovo modo

di operare reso possibile da Windows.

Intanto esaminiamo queste due versioni di consolidamento, la cui principale caratteristica, già emersa nell'anteprima presentata nel numero 102, è quella di poter essere lanciate l'una dall'altra. Questo è possibile ovviamente se si dispone di una macchina con almeno 2 megabyte di memoria espansa. Dal Paradox si può lanciare il Quattro attraverso il comando di tastiera Cntr F10. Al contrario stando in Quattro Pro si possono delegare al Paradox tutte le funzioni di DataBase, ad esempio l'interrogazione,

tramite il Query by Example, di una serie di archivi relazionati, e tornati in Quattro si possono ulteriormente manipolare i risultati dell'interrogazione (figg. 2 e 3). Ma di questo ne parliamo tra un po'.

Quattro Professional versione 2

Anticipiamo subito che si tratta di una versione «ponte» tra la prima versione, la 1, e la 3, di cui già si parla e che sarà, con la sua filosofia WYSIWYG, un ulteriore passo verso Windows.

Le innovazioni riguardano prevalentemente l'aspetto Grafico, in quanto la parte spreadsheet base ha subito pochissime modifiche. Esiste in più solo la funzione Risolvi che, come detto nell'anteprima pubblicata due numeri fa, serve per risolvere problemi partendo dal risultato.

Tornando alla Grafica le novità riguardano fondamentalmente due aspetti, le tipologie di grafici, che si arricchiscono di tipi tridimensionali (fig. 4), e l'ambiente Editor che dispone di nuovi strumenti sia per migliorare e rendere più produttiva la fase di realizzazione delle immagini, sia per realizzare con le immagini stesse degli slide show (fig. 5).

L'ultimo aspetto toccato è quello relativo alle funzioni di DataBase, che i vari produttori sviluppano secondo filosofie assolutamente differenti.

Lotus inserendo, solo sulla versione 3 e successive, lo strumento DataLens per dialogare con file di formato esterno e all'interno aggiungendo alcune funzioni «relazionali». Excel, con la versione 3, sofisticando l'Add-In Q+E, cui vengono delegate le funzioni relazionali e quelle di DataLens verso l'esterno.

La filosofia del Quattro Pro 2 è quella di utilizzare direttamente il Paradox come superfunzionalità DBMS (fig. 3), ma è anche vero il viceversa, in quanto il Quattro Pro può fare da superfunzionalità spreadsheet di Paradox 3.5.

All'obiezione che così occorre acquistare due prodotti anziché uno la Borland risponde con una politica di offerte speciali, tramite la quale si arriva in pratica ad acquistare due prodotti al prezzo di uno. Ad esempio a chi acqui-



sta Paradox viene offerto Quattro Pro 2 a sole 299.000 lire.

Paradox 3.5

Anche Paradox utilizza ora la tecnologia VROOMM (Virtual Runtime Object-Oriented Memory Manager), già utilizzata nel Quattro Pro e nel Reflex 2, e che consiste nella riduzione del codice del prodotto in piccoli «granuli» overlay.

La conseguenza è che il prodotto accetta di girare su macchine «vecchie» e quindi con poca memoria.

Paradox 3.5 incorpora anche un proprio gestore della memoria estesa per cui funziona anche da versione 386, nel caso, più fortunato rispetto al precedente, in cui si disponga di una macchina con tale processore e con un bel po' di RAM.

La Guida di Aggiornamento descrive in maniera approfondita il funzionamento del Paradox 3.5 nelle varie situazioni hardware, per cui l'utente può facilmente documentarsi su quella che lo riguarda (fig. 6)

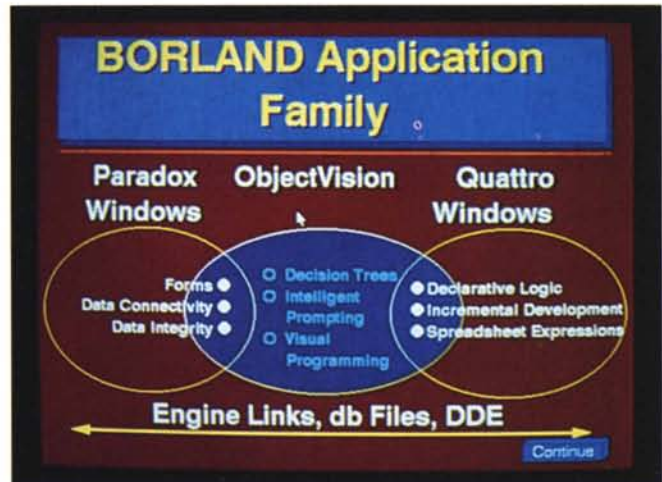
Paradox 3.5 è inoltre già predisposto all'aggancio con il Paradox SQL Link, che è un ulteriore prodotto della famiglia Paradox e che permette al normale utente Paradox, che conosce ed utilizza i comandi Paradox, di accedere alle banche dati residenti su Mainframe o su Server di rete (fig. 7). L'SQL Link si occupa, in maniera trasparente per l'utente, di tradurre il comando QbE in un comando SQL e in tal modo di far apparire come normali tabelle Paradox gli archivi remoti, che non risiedono sul PC.

È migliorata l'utilizzabilità dei campi calcolati nei Report ed è aumentato da 5 a 9 il numero delle Tabelle inseribili in maschera Multitabellare (figg. 8 e 9).

Sono migliorate le funzionalità per la personalizzazione dell'ambiente, che rimane C.U.I. Il programma Custom visualizza un campionario di ambienti operativi e di combinazioni di colori attraverso i quali è possibile personalizzare notevolmente l'interfaccia. Nelle Schede è poi anche possibile inserire elementi grafici come Bordi e Linee (fig. 10).

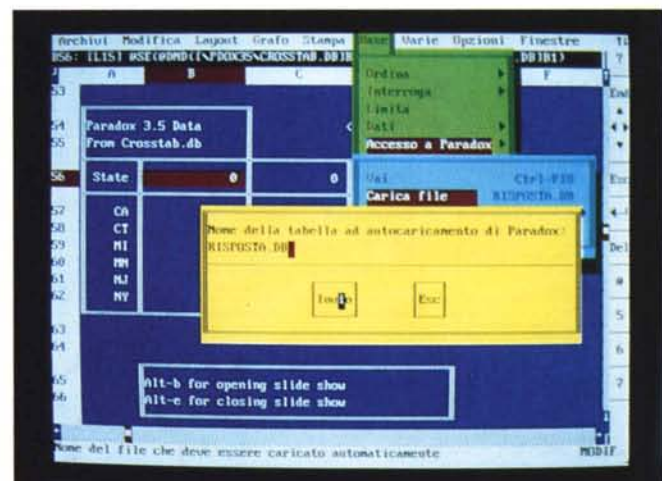
Figura 1 - Borland - Foto di Gruppo con Windows.

Borland Quattro Pro 2 e Paradox 3.5 rappresentano dichiaratamente un momento di consolidamento e di transizione verso un futuro Windows. Il primo a giungere al traguardo è stato però Object Vision, provato nel numero scorso, e che fa parte a pieno titolo della strategia Borland, che comprende anche Quattro Pro e Paradox per Windows.



RISPOSTA	Cod. Cliente	Data	Cod. Art.	Volume	Quantità	Cod. Comm.	Com.
1	1704	5 Mag 00	1	116	23	517	March
2	1704	15 Ago 00	1	127	23	775	March
3	1704	1 Ott 00	1	124	21	517	March
4	1704	1 Dic 00	2	118	14	517	March
5	1704	1 Mar 01	1	509	12	517	March
6	1704	1 Mar 01	2	113	4	517	March
7	1704	1 Mar 01	1	116	1	517	March
8	2523	29 Feb 01	1	116	21	537	Chiar
9	2523	13 Lug 00	1	131	1	537	Chiar
10	2523	13 Lug 00	2	124	12	537	Chiar

Figure 2, 3 - Borland Paradox 3.5 - QbE anche per Quattro Pro. Disponendo di ambedue i prodotti, che, utilizzando le varie offerte Borland, è possibile acquistare quasi al prezzo di uno, è possibile delegare al Paradox le funzioni di gestione e di interrogazione del DataBase e al Quattro le funzioni di post-processing. In pratica si crea con Paradox un «Quesito» di tipo QbE il cui risultato viene riversato direttamente nel Quattro Pro.



Paradox 3.5 e Quattro Pro 2 insieme

Approfondiamo questo aspetto che è sicuramente il più interessante dal punto di vista tecnico.

I prerequisiti per far lavorare insieme i due prodotti sono sia di tipo hardware (occorre una macchina con due mega di memoria espansa o estesa) sia di tipo software.

Occorre aver lanciato il comando DOS Share, aver definito con il comando Path la posizione delle directory con i due prodotti, aver lanciato, se si parte da Paradox, lo stesso con una apposita specifica.

Di tutto questo si può occupare un semplice programma Batch, ad esempio il PXACCESS.BAT inserito nel materiale di Quattro Pro 2.

Da Paradox si può passare al Quattro premendo Cntr F10, tasto scorciatoia che lancia il comando PAL (il linguaggio di programmazione di Paradox) TOQPRO. Nel Batch di lancio del Paradox si può anche inserire il nome del file Quattro da aprire e il nome della Macro, interna a tale file, da lanciare.

Da Quattro Pro si può lanciare Paradox per mezzo della specifica voce del menu Dati, Accesso a Paradox. In prati-

Figura 4 - Borland Quattro Pro 2 - L'ambiente Operativo Quattro Pro.

In un recente numero della rivista americana PC Magazine, dedicata agli spreadsheet grafici, il Quattro Pro, e si trattava ancora della versione 1.0, ha ricevuto l'ambito riconoscimento «Editor Choice», a conferma della ottima integrazione in esso realizzata tra caratteristiche di base, proprie di un foglio elettronico, e proprietà estetiche e funzionalità grafiche.

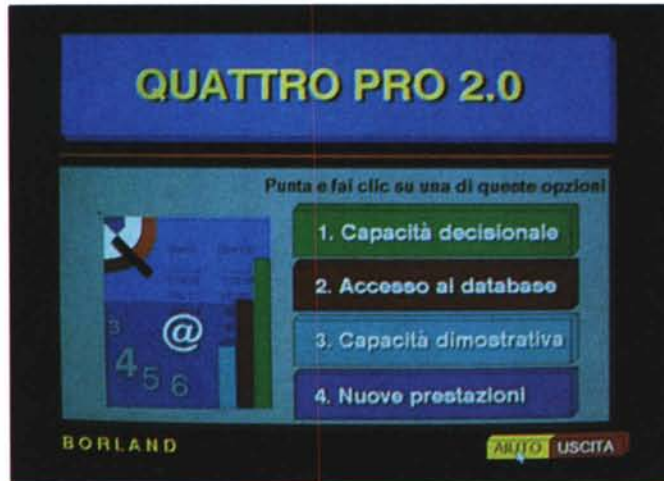
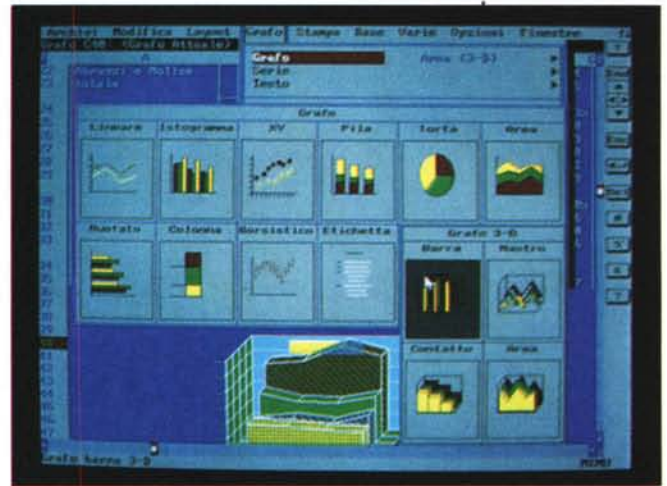


Figura 5 - Borland Quattro Pro 2 - Hyper-show.

Le differenze tra la versione Pro 2 e la precedente riguardano principalmente le accresciute possibilità in termini di Presentation. In un grafico realizzato nell'ambiente Editor del Quattro Pro è ora possibile inserire anche dei «bottoni» attivi, che, se clickati dall'utente, mostrano un altro grafico o lanciano una Macro.

Figura 6 - Borland Paradox 3.5 - Tabella delle modalità di Lancio. Paradox 3.5 sostituisce ed unifica il Paradox 3.0 e il Paradox 386. A seconda delle varie modalità di lancio indicate in questa tabella, è possibile ottimizzare lo sfruttamento della macchina, che può essere un semplice 8088, con 512 kbyte, un 286 con una scheda di espansione EMS, un 386 con diversi mega di memoria estesa.

Modalità di lancio del Paradox 3.5

COMANDO	N	SPIEGAZIONE
paradox -b&w		Imposta Paradox per i monitor mono con adattatori a colori
paradox -cachek n	128	Imposta la dimensione della cache (in K)
paradox -color		Imposta Paradox per i monitor a colori con CGA, EGA o VGA
paradox -emk n	512	Non alloca tutta la memoria espansa in Paradox (in K)
paradox -estk n	1024	Usa parte della memoria estesa come dispositivo di scambio (in K)
paradox -mono		Imposta Paradox per i monitor monocromatici
path paradox -net c:\pdx35\		Cambia la posizione del file Paradox.net in quella denominata nel percorso (occorre il backslash finale)
paradox -prot		Avvia Paradox in modo protetto se possibile
paradox -real		Avvia Paradox in modo reale
paradox -share		Avvia le funzionalità e le protezioni in rete di Paradox per server non dedicato o per un disco fisso locale
paradox -snow		Elimina le interferenze con un adattatore IBM CGA
paradox -sql on/off		Se attivata, avvia Paradox con SQL Link attivo, o non lo attiva affatto. Se disattivata, avvia Paradox con SQL Link non attivo
paradox -stack n	16	Imposta l'allocazione dello stack interno di Paradox (in K)
paradox -tablek n	40	Imposta l'ammontare dello spazio del buffer da usare per le tabelle e gli indici (il numero deve essere almeno 24)
paradox -user fran		Imposta il tuo nome d'utente in rete

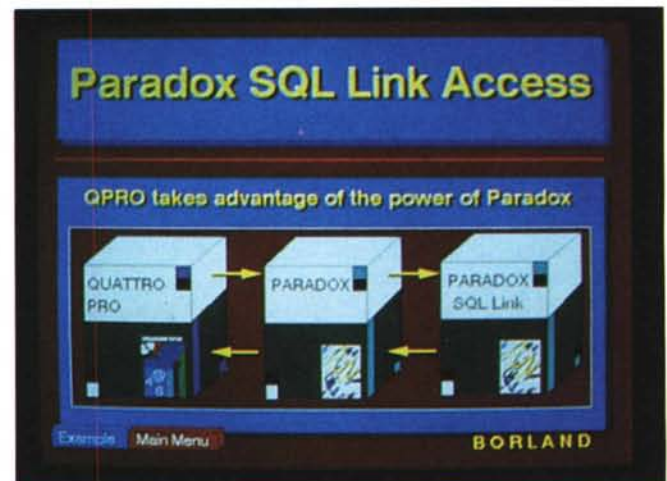


Figura 7 - Borland Quattro Pro, Paradox e SQL - Il flusso dei dati. Questa diapositiva dimostra la «filosofia» Borland nei confronti dell'SQL. Attraverso il Paradox SQL si crea un ponte tramite il quale l'utilizzatore del Quattro può accedere, sfruttando come «motori di servizio» Paradox e Paradox SQL, agli archivi in rete.

Data	Anni	Vol.	Quantità	Compresso
4.02.87	1	718	2	422
14.09.89	1	214	4	422
11.01.90	1	212	2	222
11.02.90	4			

Figura 8 - Borland Paradox 3.5 - Multitabella. Nella versione 3.5 viene ulteriormente potenziata la funzionalità Multitabella e Multirecord, che, come noto, è quella che permette di realizzare Schede di acquisizione dati che operano su più archivi, tra loro relazionati. Ora le tabelle collegate possono essere nove. Abbiamo deciso di trattare specificamente questo argomento un po' più evoluto in un prossimo articolo.

Figura 9 - Borland Paradox 3.5 - Campi calcolati nel Form. Altri miglioramenti in Paradox riguardano la possibilità di inserire, nei Prospetti e nelle Schede, anche dei campi calcolati, che quindi non occupano spazio nella struttura dell'archivio ma vivono solo all'interno del Report che li ricalcola al momento opportuno e poi li abbandona.

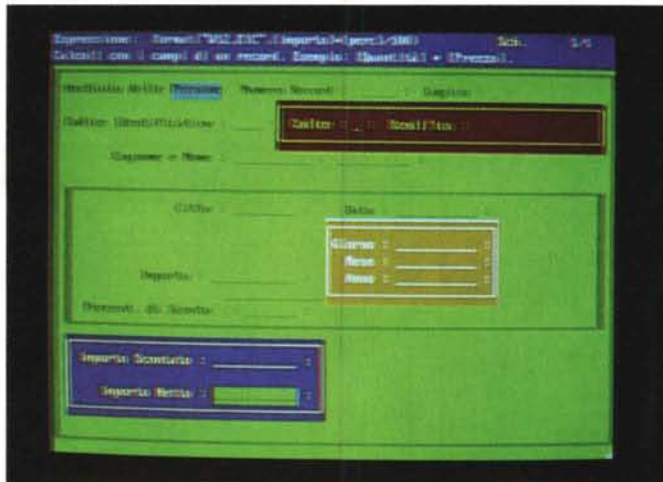


Figura 10 - Borland Paradox 3.5 - Configurazione dei Colori. Attraverso questo campionario di ambienti operativi e di combinazioni di colori è possibile personalizzare notevolmente l'interfaccia utente, che rimane, ovviamente a carattere. Nelle Schede è poi anche possibile inserire elementi grafici come Bordi e Linee.

ca l'accesso consiste nel poter accedere ad un archivio temporaneo generato da Paradox, del quale l'utente può definire il nome. In genere però si tratta del file RISPOSTA.DB che è il file temporaneo che Paradox genera come risultato di una Query.

Tale file temporaneo può essere quindi salvato come file, vero e proprio, sotto Paradox, oppure trasferito su Quattro dove diventa un «lavoro» Quattro a tutti gli effetti.

La «catena» si allunga se con Paradox è stato installato anche SQL Link. In tal caso da Quattro Pro si può accedere agli archivi SQL residenti su Mainframe o Server. Riassumiamo, per maggior chiarezza una sessione tipica, quella in cui con Paradox si esegue una interrogazione sul DataBase e in Quattro si manipolano ulteriormente i dati risultato della interrogazione.

— Lancio del file PXACCESS.

— Impostazione sotto Paradox di un Quesito tramite lo strumento QbE.

— Esecuzione del Quesito, con il tasto F2.

— Paradox crea un file temporaneo RISPOSTA.DB.

— Passaggio in Quattro pro, tramite il comando Cntr F10.

— In Quattro troviamo già scaricati sul foglio i dati, compresi i nomi dei campi, presenti in RISPOSTA.DB.

— Per eseguire ulteriori Quesiti, con Cntr F10 o con la voce di menu Base, Accesso a Paradox, dal Quattro si ritorna in quest'ultimo.

Queste sono le fasi operative in caso di lavoro in contemporanea con Quattro e Paradox. Se non si è in grado, per motivi hardware, di sfruttare questa sinergia si può ovviamente ricorrere a sistemi più tradizionali. Ne citiamo due.

Sia Paradox che Quattro sono il grado di caricare, sfruttando funzioni di conversione, file in formato diverso dal proprio, ed in particolare Paradox importa il formato Quattro e il Quattro legge direttamente il formato Paradox.

L'altra possibilità è quella di utilizzare le funzioni di DataBase del Quattro che possono riferirsi a file esterni in formato Paradox. Ad esempio si potrebbe:

— in Paradox eseguire una interrogazione QbE,

— in Paradox salvare RISPOSTA.DB come file,

— in Quattro definire come «Base Interrogazione Blocco» il file esterno RISPOSTA.DB,

— tramite «Base Interrogazione Condizione» eseguire una ulteriore estrazione di dati,

— i dati estratti vanno a finire nel foglio Quattro.

Le strategie Borland

Nel pacchetto del Quattro Pro 2 era inserito un dischetto zeppo di materiale illustrativo delle strategie future della Borland e che abbiamo anche usato in parte per questo Articolo.

Risulta interessante ovviamente per chi segue questo mercato come utente o come spettatore.

Interessante anche perché è stato del tutto sviluppato con il Quattro Pro utilizzato come prodotto di DeskTop Presentation.

Parla delle varie famiglie di prodotti della Borland ed in particolare viene confermato il futuro, a medio termine, riguardante Windows, sia per Quattro che per Paradox.

Trovano spazio in queste Slide l'Object Vision, provato sul numero scorso e primo ambasciatore Borland nel mondo Windows (fig. 12), e il Paradox SQL Link, per l'aggancio, tramite LAN o collegamento ad host, a sistemi operativi più evoluti.

Il materiale

Il materiale è sostanzialmente lo stesso delle versioni precedenti e quindi anche in questo caso vi rimandiamo alle prove. Ricordiamo solo che si tratta di materiale «voluminoso» e «ricco». Sono presenti opuscoli integrativi che segnalano le differenze tra le versioni precedenti e le nuove.

Insomma il grosso della manualistica è quella vecchia e questo non fa che confermare la relativa importanza da un punto di vista innovativo di queste nuove release.

Al Quattro Pro 2 è inoltre allegato il Prodotto Power Pack che consiste in un dischetto con 100 immagini CGM (fig. 13) e in un catalogo che le mostra e ne favorisce la scelta. Contiene anche alcune presentazioni dimostrative adatte ad illustrarne le varie funzionalità.

Queste immagini si vanno ad aggiungere alle circa 60 presenti, in formato CLP, nel materiale «normale».

Le funzioni grafiche di Quattro Professional versione 2

La filosofia è nota.

Buona parte degli utilizzatori di spreadsheet hanno anche necessità di impaginare in forma editoriale i dati elaborati.



Figura 11 - Borland Paradox 3.5 - Specifiche del Grafico.

Il Paradox è tuttora l'unico prodotto DBMS, non operante sotto Windows (ancora per poco), che disponga di proprie funzioni per la produzione di Business Graphics, attivabili con procedure pressoché analoghe a quelle necessarie per realizzare e lanciare i Report.

Figura 12 - Borland Object Vision - Link con Paradox.

Una delle prime immagini dell'articolo ci ricorda che la famiglia Borland si è recentemente arricchita dell'Object Vision. Si tratta di un generatore di Form in cui vanno definiti dei campi che devono alla fine essere collegati ad un Archivio esterno Paradox, dBase o altro.

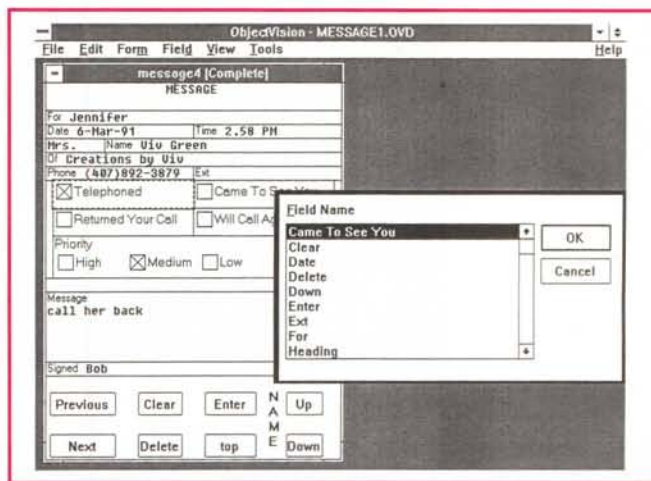


Figura 13 - ProShow Power Pack - Immagini di libreria.

Questo pacchetto viene fornito come dotazione standard del Quattro Pro 2. Contiene una libreria di 100 immagini CGM, direttamente inseribili nell'editore grafico del Quattro Pro. Contiene anche una serie di fogli WQ1 con delle Macro che realizzano degli SlideShow, utili per verificare le possibilità del Quattro Pro nel DeskTop Presentation.

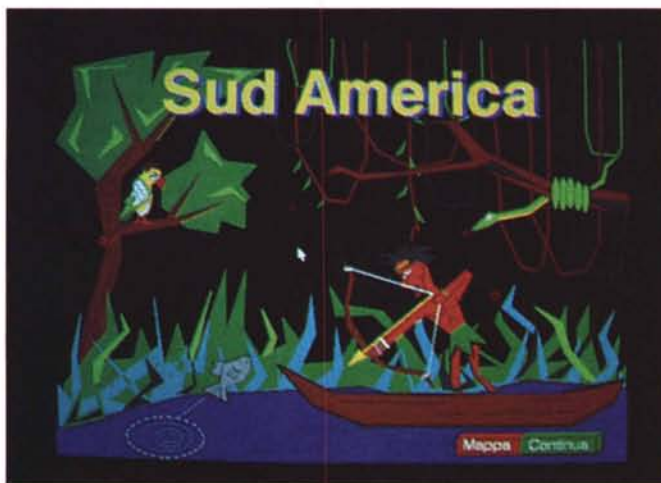


Figura 14 - Borland Quattro Pro 2 - Anteprima di stampa.

In un prodotto con finalità DTP, con il quale è quindi possibile definire più tipologie di caratteri ed è possibile inserire filetti, retini, ecc., risulta molto importante la funzione di Preview, con la quale controllare efficacemente la correttezza dell'impaginazione prima della stampa finale.

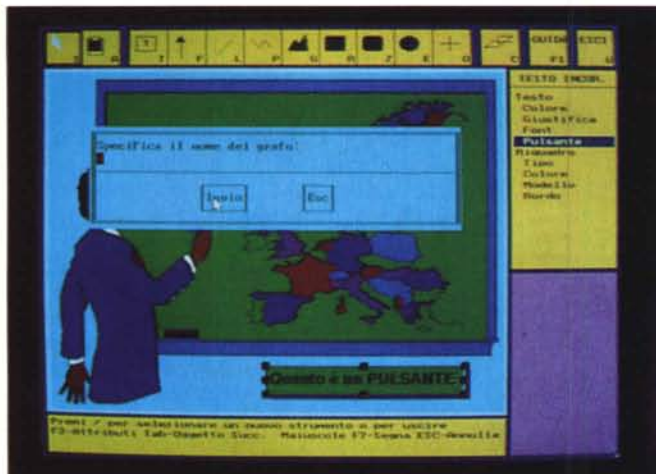
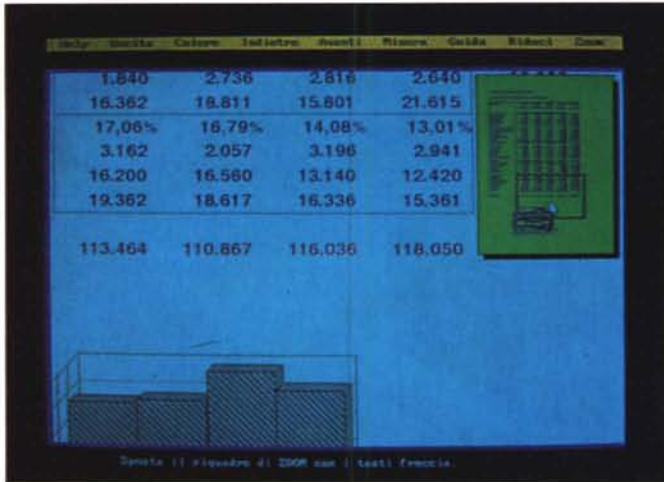


Figura 15 - Borland Quattro Pro 2 - Importazione file CGM.

Altra conferma delle migliorate funzionalità Grafiche è la possibilità di importare figure in formato CGM, oltre che immagini di formato «proprietario» CLP. In altre parole è possibile sia disegnare con il Quattro Pro, sia, nel caso il disegno sia già disponibile con un altro prodotto o sia stato realizzato con un altro prodotto, recuperare, tramite il formato CGM, integralmente il file.

Figura 16 - Borland Quattro Pro 2 - Scelta delle Modalità 132 colonne.

Direttamente dal menu, l'opzione di Opzioni Modo di Visualizzazione, è possibile configurare, se si dispone di una scheda grafica che lo permette, una modalità a 132 colonne, molto comoda se si lavora su un foglio con molti dati o se si lavora su più fogli. Occorre ovviamente disporre di una scheda SuperVGA.



E quattro Pro dispone di funzioni DTP, consistenti nella possibilità di attribuire i formati estetici più svariati alle celle e al loro contenuto, nella possibilità di impaginare sul foglio anche i grafici, e nella possibilità di controllarne i risultati nell'anteprima di stampa (fig. 14).

Buona parte degli utilizzatori di spreadsheet hanno anche necessità di realizzare sia Slides che mostrino i dati elaborati, sia Slides con altre tipologie di disegni.

Questa attività, che si chiama Desktop Presentation, e che necessita in genere di prodotto grafici «dedicati» può essere del tutto sviluppata con il Quattro Pro 2.

Dispone dell'ambiente Grafo Editor sul quale viene riversato il Grafico definito sul foglio e che qui giunto può subire ulteriori manipolazioni. È possibile anche, utilizzando svariati tool grafici, «disegnare» ulteriori elementi, per ciascuno dei quali si possono definire una serie di caratteristiche estetiche.

Nell'ambiente Editor si possono «cucire» figure esterne in formato proprietario CLP o universale CGM (il famoso Metafile, fig. 15). Inoltre in fase di stampa si possono produrre formati PCX (cioè il PaintBrush, che è ormai un «quasi» standard) e EPS (file di stampa in codifica PostScript). In quest'ultimo i font Bitstream vengono tradotti nei corrispondenti PostScript.

Con più Slides, opportunamente nominate, si organizza in genere uno Slide Show e quindi una sequenzializzazione della visualizzazione delle immagini.

Questa si può eseguire sia attraverso una funzione Slide Show che comporta la elencazione delle stesse in una zona del foglio.

Una ulteriore e più sofisticata possibilità è quella che consiste nel definire, nella Slide, un testo di tipo «Pulsante» cui va assegnata una ulteriore Slide, che appare quando si «clicka» sul pulsante, oppure una Macro che viene eseguita. Una Macro può ad esempio comportare un ricalcolo e la successiva rielaborazione della figura sulla base del risultato del calcolo stesso.

Insomma utilizzando sinergicamente funzioni di foglio e funzioni di grafica si possono realizzare delle Procedure «miste» il cui risultato finale sia uno Slide Show interattivo sia in termini di Immagini visualizzate che di calcoli eseguiti.

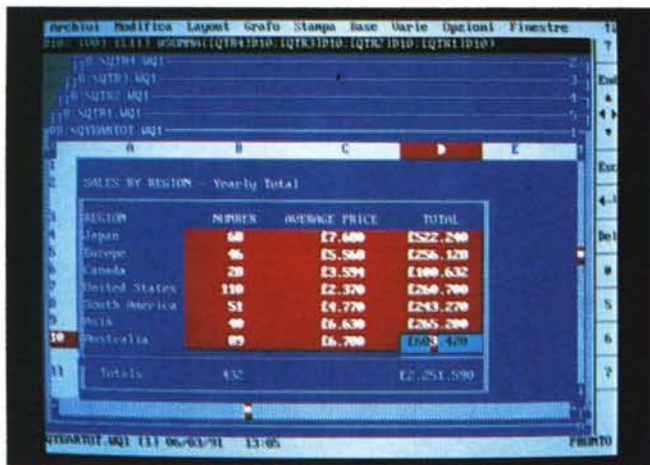


Figura 18 - Borland Quattro Pro 2 - Stampa «à la DTP». La sezione DTP del Quattro è supportata dal generatore di caratteri software BitStream, che viene installato e che genera font, secondo vari livelli e a richiesta, durante la installazione di Quattro Pro 2. Nel caso in cui si scelgano per il proprio lavoro dei font non preinstallati questi vengono comunque generati lì per lì, sia per la Preview, sia per l'Editor grafico, sia per la Visualizzazione dei Grafici, sia infine per la stampa vera e propria.

Prodotto Mese/Regione redatto a cura dell'Ufficio Studi

Regione	Primo Trimestre	Secondo Trimestre	Terzo Trimestre	Quarto Trimestre	Totale Anno
Italia Settentr.le	40,75%	43,04%	50,21%	43,63%	44,45%
Valle d'Aosta	630	545	878	707	2.759
Piemonte	7.621	12.286	9.855	11.892	41.654
Lombardia	17.700	10.700	16.100	15.300	59.800
Liguria	4.080	5.780	5.066	3.740	18.666
Trentino Alto Adige	1.413	1.467	1.368	936	5.184
Friuli Venezia Giulia	1.339	1.391	2.548	2.457	7.735
Veneto	4.830	6.594	7.812	7.434	26.670
Emilia Romagna	8.640	8.960	14.640	9.040	41.280
totale	46.253	47.722	58.267	51.505	203.747
Italia Cent.le	27,75%	23,20%	22,09%	25,05%	24,52%
Toscana	12.480	10.998	12.480	14.196	50.154
Marche	4.740	3.090	3.090	4.470	15.390
Umbria	2.683	2.204	1.668	1.943	8.497
Lazio	8.145	7.335	6.210	6.300	27.990
Abruzzi e Molise	3.439	2.090	2.185	2.660	10.374
totale	31.487	25.717	25.633	29.569	112.405
Italia Merid.le	14,42%	16,97%	13,62%	18,31%	15,83%
Campania	5.831	7.056	5.733	9.408	28.028
Puglie	7.052	7.216	4.674	8.077	27.019
Calabria	1.639	1.803	2.578	1.490	7.510
Basilicata	1.840	2.736	2.816	2.640	10.032
totale	16.362	18.811	15.801	21.615	72.589
Italia Insulare	17,06%	16,79%	14,08%	13,01%	15,20%
Sardegna	3.162	2.057	3.196	2.941	11.356
Sicilia	16.200	16.560	13.140	12.420	58.320
totale	19.362	18.617	16.336	15.361	69.676
Totale	113.464	110.867	116.036	118.050	458.417

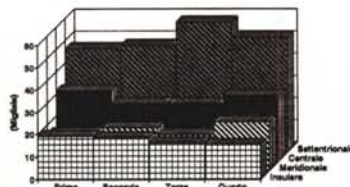


Figura 17 - Borland Quattro Pro 2 - Multifoglio. Rispetto alla concorrenza, il Quattro Pro dispone di eccellenti funzionalità di lavoro su più fogli. Sia di tipo estetico, in quanto ciascuno foglio può essere facilmente posizionato sul video, sia di tipo operativo, in quanto è possibile scrivere formule di calcolo che operano su fogli diversi.

Oltre a questa che è una novità assoluta, citiamo altre novità presenti nel Quattro Pro 2.

La possibilità di sfruttare al meglio schede SuperVGA, che sono molto diffuse ma poco riconosciute dai prodotti non solo grafici. Quattro Pro 2 ne riconosce una dozzina con le quali permette una modalità di visualizzazione a 132 colonne, molto utile per fogli di calcolo molto pieni (fig. 16).

Sono anche migliorati i driver di stampa per le stampanti HP LaserJet. Viene ottimizzata la distribuzione del carico del lavoro di stampa tra il computer, che genera i font software BitStream, e la stampante, che dispone di propri font oppure carica fino ad otto font BitStream.

Conclusioni

Si tratta come detto di versioni di consolidamento di prodotti già diffusi ed apprezzati. Sono certamente poco significative in termini di novità esteriori. Lo sono un po' di più in termini di novità di... background, prima tra tutte il poter lavorare in sinergia. Una versione di consolidamento ha comunque il pregio di essere sicuramente più affidabile di una totalmente nuova in quanto pochi cambiamenti sono sicuramente meno pericolosi rispetto ad un'eventuale rivoluzione. Questo dovrebbe rassicurare i «Vecchi» utilizzatori, con un parco applicazioni da difendere, e i nuovi che stanno scegliendo il loro nuovo spreadsheet. D'altro canto i tempi tecnici per il trapasso in ambiente Windows non possono, né debbono essere brevi, se si vuole un prodotto realmente evolutivo, soprattutto ora che il concorrente più diretto non è più l'Excel 2, ma il 3, e che si profila all'orizzonte anche il Lotus 123 sotto Windows.

Secondo noi, lo abbiamo detto più volte, la cosa migliore sarebbe una affermazione dello standard Windows dovuta alla diffusione di tanti prodotti sotto Windows anche, ma forse soprattutto, in concorrenza tra di loro.

Borland con Object Vision ha dimostrato di saperci fare anche con il nuovo ambiente e quindi ci aspettiamo anche per Quattro e per Paradox dei prodotti all'altezza della qualità che anche il mercato riconosce come caratteristica standard dei prodotti di questa casa.

Il favoloso sistema Multimediale AMIGA 3000! A partire da Lit. 5.500.000!!



HARDWARE AMIGA:	
Amiga 500 512Kb, tastiera, mouse, 1FDD 3.5"	685.000
Amiga 2000 1Mb, tastiera, mouse, 2FDD 3.5"	1645000
Amiga 3000 mod. 16/40	5500000
Amiga 3000 mod. 25/40	6590000
Amiga 3000 mod. 25/100	7500000
Monitor Philips 8833/II colore stereo	490000
Monitor Commodore 1084/S colore stereo	550000
Espansione me. 512kb A500 interna	95000
Espansione mem. 2Mb A2000 int.exp.max 8Mb	755000
FDD 3.5" esterno A500/1000/2000	155000
FDD 3.5" interno A500	145000
FDD 3.5" interno A2000	145000
HD20Mb A-590 A500	890000
HD52Mb GVP A500 Autob.	1345000
HD20Mb A-2092 A2000 Autoboot	890000
HD40Mb GVP A2000 Autob.	1040000
HD80Mb GVP A2000 Autob/	1450000
HD20MB GVP A500 Autob.	1015000

HARDWARE MS-DOS:	
PC-LASER IBM-COMPATIBILI	
L-286, 16Mhz, 1Mb, 1FDD, 1HD45Mb Vga, Monit. Vga, parall/2 seriali OMAGGIO: PcTools, Ms-Dos 4, Gwbasic	2249000
L-386, 25Mhz, 2Mb, HD80Mb, Vga Monit. Vga, parall/2 seriali+OMAGGIO	5200000
L-486, 33Mhz, 2Mb, 1Fdd, 1HD120Mb, Vga, Monit. Vga, parall/ser.+Omaggio	11864000
Portatile Commodore LC-286	
1Mb, 1Fdd, 1HD40Mb, Vga mono	3950000
Portatile XT-Slim 640kb, 2Fdd, par/ser.	2255000
Monitor 14" Dual monochrome	254000
Monitor 14" Cga colore	490000
Monitor 14" Vga colore	685000
Monitor 14" Commodore 1950 Multysinc	970000
Monitor Nec 3D Multysinc	1160000
Monitor Nec 4D Multysinc	1840000



SOFTWARE APPLICATIVO:			
AMIGA:		MS-DOS:	
D. Paint III	140000	Gest. Magazzino	90000
D. Video III	150000	Gest. Scadenziario	90000
Video Effects 3D	379000	Fatturazione	90000
Imagine	450000	Fatturaz. Profess.	90000
Caligari	450000	Contabilità ordin.	90000
D.L. Photolab	250000	Contabilità semplif.	90000
Painter 3D	160000	Gestione Dentisti	90000
Animagic	140000	Gestione Oculisti	90000
Tv-Show	130000	Gest. Fotografi	90000
Sculp-Animate 4D	930000	Gestione Parrocchie	90000
Photon Paint	70000	Gest. officine/carroz.	90000
Profes. Draw	420000	Gestione Videoteche	90000
Pro-Video Plus	550000	Gest. condominio	90000
X-CAD	560000	Contab. prof. Karato	620000
IntroCAD	100000	Gest. c/c bancario	45000
Videofilter	209000	Gest. Acquisti	90000
3D Demon	150000	Gest. Palestre	90000
Movie setter	159000	Gest. Alberghi	90000
Comic setter	159000	Gest. cespiti amm.	90000
Page Flipper 3D	235000	Gest. Negozi	90000
Superbase prof.	349000	Portex agenda elet.	90000
Logistix	135000	Logistix f. elettr.	90000
D. Luxe Print II	134000	Superbase d/base	90000
Can Do linguaggio	242000	Able one integrato	90000
Digital Sound mus.	138000	Word Perfect 5.0	815000
Dr. T's musicale	370000	Volkswriter 3.0	90000
Amos creator	170000	D. Paint enhanced	300000
Sisthema Totocalcio	85000	D.L. Animations	270000
Kindword 2.0 w/p.	65000	Cartooners	90000
Professional Page	489000	Band in a box mus.	90000

ADD-ONS AMIGA:	
Scheda Janus XT+FDD 5.25" 360Kb	590000
Scheda Janus AT+FDD 5.25 1,2Mb	1440000
Digitalizzatore video VIDEON III colore	540000
Digitalizzatore video FRAMER col. Real time	935000
Genlock esterno VHS A500	420000
Genlock interno VHS A2000	370000
Genlock prof.le VideoMaster S/VHS	1690000
Handy Scanner b/n manuale+OCR	690000
Handy Scanner colore manuale	1190000
Tav. grafica Kurta is/one f.to A4	950000
Tav. grafica Kurta is/one f.to A3	1550000
Penna 2 bottoni/cursore a croce	260000
RGB Splitter	290000
Scheda ATONCE A500 compatibilità Dos At	450000
Digitalizzatore audio stereo Pro-Sound	120000
Mouse Amiga	69000
Trackball Amiga	85000
Modulatore TV 520 A500	55000
Cloche Amiga/PC/CBM-64	58000
Penna Ottica Amiga	26000
Interfaccia MIDI 3 uscite Amiga	50000

OFFERTA LIT. 350.000!!

ADD-ONS MS-DOS:	
FDD 3.5" 720K int.	120000
FDD 3.5" 1,44Mb int.	130000
FDD 5.25" 360Kb int.	120000
FDD 5.25" 1,2Mb int.	130000
HD20Mb Seagate St-124	379000
HD40Mb Fujitsu 28 ms.	670000
HD45Mb Fujitsu At	700000
HD90Mb Fujitsu 26 ms.	1110000
Scanner b/n piano fisso	2410000
Scanner colore Epson	2940000
Digitaliz. Videon III Pc	760000
Scheda Soundblaster	375000
Scheda Cga+Printer	69000
Scheda dual Her/Cga	69000
Scheda VGA 256Kb	210000
Scheda VGA 512Kb	234000
Parallela	55000
Seriale	55000
Sk. Game	59000
Mouse Pc Genius	70000

CITIZEN STAMPANTI PER COMPUTER

STAMPANTI:	
Nec P2 Plus 80 col/192 cps 24 aghi	689000
Nec P20 80 col/216 cps 24 aghi	708000
Nec P30 136 col/216 cps 24 aghi	960000
Nec P60 80 col/250 cps 24 aghi	1140000
Nec P70 136 col/250 cps 24 aghi	1460000
Kit colore P60/70	225000
Font Card P60/70	142000
Nec P9XL 136 col/400 cps	2845000
Citizen Swift-24 80 col/200 cps 24 aghi	680000
Kit colore Citizen Swift-24	125000
Mannesmann MT81 80 col/160 cps 9 aghi	355000
Mannesmann MT82 80 col/192 cps 9 aghi	665000
panasonic 1180 80 col/150 cps 9 aghi	645000
Star LC-10 color 80 col/150 cps 9 aghi	510000
Panasonic 1081 80 col/130 cps 9 aghi	520000



Amiga ACTION REPLAY II

STAMPANTI E MONITOR



OFFERTA LIT. 179.000!!

I marchi pubblicati in questa pagina sono registrati dai legittimi proprietari



vortex ATonce-Amiga

AT-Emulator
AT-emulator
AT-émulateur



Incredibile! Scheda emulatrice AT per A500 a sole Lit. 450.000!!



HEWLETT
PACKARD



PHILIPS